



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n. 38/21 del 2.8.2005

Piano regionale dei servizi sociali – Approvazione definitiva del testo sulla base delle osservazioni emerse nel corso delle consultazioni.

Cap. 1.1 alla pag. 4 sostituire la frase:

La Regione Sardegna, con il presente **Piano dei servizi sanitari e sociali**, definisce e organizza un sistema di servizi ed interventi che mette al centro la persona e le famiglie, valorizza le risorse delle comunità locali, promuove l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

con la seguente:

La Regione Sardegna, con il presente **Piano dei servizi sociali e sanitari**, definisce e organizza un sistema di servizi ed interventi che mette al centro la persona e le famiglie, valorizza le risorse delle comunità locali, promuove l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Cap. 1.1 alla pag. 4 sostituire la frase:

I principi ispiratori del **Piano dei servizi sanitari e sociali** - universalità, responsabilità e partecipazione - sono in linea con il processo di rinnovamento del welfare avviato dalla legge nazionale 328/2000 ed in parte già anticipato dalla legge regionale 4/1988. Il **Piano dei servizi sanitari e sociali** promuove e sostiene:

con la seguente:

I principi ispiratori del **Piano dei servizi sociali e sanitari** - universalità, responsabilità e partecipazione - sono in linea con il processo di rinnovamento del welfare avviato dalla legge nazionale 328/2000 ed in parte già anticipato dalla legge regionale 4/1988. Il **Piano dei servizi sociali e sanitari** promuove e sostiene:

Cap. 1.2.2 alle pagine 17 e 18 sostituire la tabella:

<i>Area / Indicatore</i>	<i>Sardegna</i>	<i>N. indice (Italia=100)</i>
<i>Minori in difficoltà e giovani a rischio</i>		
Percentuali 18-24enni privi di diploma su totale 18-24enni (2002)	51,3	127,6



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<i>Area / Indicatore</i>	<i>Sardegna</i>	<i>N. indice (Italia=100)</i>
Tasso di abortività volontaria per 1.000 donne 15-19enni (2000)	5,2	74,3
Minori affidati per separazione e divorzi sul totale minori per 1.000 (2001)	7,1	88,1
<i>Disabilità</i>		
Tasso di popolazione disabile oltre i 6 anni (1999-2000)	59,5	122,7
Incidenza dei disabili oltre i 15 anni senza titolo di studio (1999-2000)	50,1	151,4
Disabili confinati (1999-2000)	23,6	110,3
<i>Anziani</i>		
Persone sole con 65 anni e più (tasso per 100 famiglie)	48,4	86,3
Percentuale di anziani 65 anni percettori di pensione sociale sul totale degli anziani	5,0	113,1
<i>Dipendenze</i>		
Persone ≥14 anni che consumano oltre ½ l di vino al giorno per 1.000 persone (2001)	5,1	96,2
Persone ≥15 anni che fumano oltre 20 sigarette al giorno (per 100 fumatori) (2000)	11,1	108,8
<i>Salute mentale</i>		
Persone affette da disturbi psichici per 1.000 persone (1999-2000)	5,3	156,2
Persone invalide per insufficienza intellettiva per 1.000 persone (1999-2000)	11,6	146,3
<i>Povertà economica /indigenza</i>		
Persone con consumi al di sotto della soglia di povertà su popolazione totale (2002)	19,3	155,6
Percentuale di famiglie che hanno avuto spesso o qualche volta difficoltà per comprare cibo necessario, pagare bollette, sostenere spese per cure mediche (2002)	14,8	134,5
<i>Lavoro/disoccupazione</i>		
Tasso di disoccupazione giovanile (2002)	48,3	177,6
Percentuale di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (2002)	62,3	101,1
Tasso di lavoratori atipici 15-64enni sul totale degli occupati (2002)	11,3	144,9
<i>Devianza, detenuti</i>		
Quoziente di criminalità per 100.000 abitanti (2001)	3.419	91,5
Indice di comportamento malavitoso (incendi, estorsioni, rapimenti) su 1.000 delitti (2001)	15,4	194,9
Tasso di detenzione (2002)	1,3	115,4
Tasso di detenuti stranieri (2002)	26,8	84,5
<i>Immigrati extracomunitari in difficoltà</i>		
Percentuale di stranieri denunciati su stranieri residenti (2000)	5,3	115,2
Percentuale di stranieri disoccupati (15-64enni) su forza lavoro complessiva (2001)	11,6	156,8



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

con la seguente tabella:

<i>Area / Indicatore</i>	<i>Sardegna</i>	<i>N. indice (Italia=100)</i>
<i>Minori in difficoltà e giovani a rischio</i>		
Percentuali 18-24enni privi di diploma su totale 18-24enni (2002)	51,3	127,6
Tasso di abortività volontaria per 1.000 donne 15-19enni (2000)	5,2	74,3
Minori affidati per separazione e divorzi sul totale minori per 1.000 (2001)	7,1	88,1
<i>Disabilità</i>		
Tasso di popolazione con disabilità oltre i 6 anni (1999-2000) per 1.000	59,5	122,7
Incidenza delle persone con disabilità oltre i 15 anni senza titolo di studio (1999-2000) per 1.000	50,1	151,4
Persone con disabilità confinate (1999-2000) per 1.000	23,6	110,3
<i>Anziani</i>		
Persone sole con 65 anni e più (tasso per 100 famiglie)	48,4	86,3
Percentuale di anziani 65 anni percettori di pensione sociale sul totale degli anziani	5,0	113,1
<i>Dipendenze</i>		
Persone ≥14 anni che consumano oltre ½ l di vino al giorno per 1.000 persone (2001)	5,1	96,2
Persone ≥15 anni che fumano oltre 20 sigarette al giorno (per 100 fumatori) (2000)	11,1	108,8
<i>Salute mentale</i>		
Persone affette da disturbi psichici per 1.000 persone (1999-2000)	5,3	156,2
Persone invalide per insufficienza intellettiva per 1.000 persone (1999-2000)	11,6	146,3
<i>Povertà economica /indigenza</i>		
Percentuale di persone con consumi al di sotto della soglia di povertà su popolazione totale (2002)	19,3	155,6
Percentuale di famiglie che hanno avuto spesso o qualche volta difficoltà per comprare cibo necessario, pagare bollette, sostenere spese per cure mediche (2002)	14,8	134,5
<i>Lavoro/disoccupazione</i>		
Tasso di disoccupazione giovanile (2002) per 100	48,3	177,6
Percentuale di persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi sul totale delle persone in cerca di occupazione (2002)	62,3	101,1
Tasso di lavoratori atipici 15-64enni sul totale degli occupati (2002) per 100	11,3	144,9
<i>Devianza, detenuti</i>		
Quoziente di criminalità per 100.000 abitanti (2001)	3.419	91,5
Indice di comportamento malavitoso (incendi, estorsioni, rapimenti) su 1.000 delitti (2001)	15,4	194,9
Tasso di detenzione (2002) per 1.000	1,3	115,4
Tasso di detenuti stranieri (2002) per 100	26,8	84,5



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<i>Area / Indicatore</i>	<i>Sardegna</i>	<i>N. indice (Italia=100)</i>
<i>Immigrati extracomunitari in difficoltà</i>		
Percentuale di stranieri denunciati su stranieri residenti (2000)	5,3	115,2
Percentuale di stranieri disoccupati (15-64enni) su forza lavoro complessiva (2001)	11,6	156,8

Cap. 2.1 alla pagina 35 sostituire la frase:

Ogni ambito territoriale dovrà definire specifiche misure di sostegno rivolte alle fasce di popolazione più esposte a condizioni di precarietà lavorativa, di instabilità, prestando attenzione prioritaria alle persone prive di supporto familiare adeguato.

In tali programmi, le azioni di carattere sociale si ricongiungono alle politiche dell'istruzione e del lavoro nel promuovere un sistema locale di protezione della persona. Vanno avviati interventi volti a costruire ambienti di vita che offrano sostegno. Devono essere valorizzate le risorse di partecipazione e di aiuto costituite dall'associazionismo di volontariato e di promozione sociale e dalla cooperazione sociale.

con la seguente:

Ogni ambito territoriale dovrà definire specifiche misure di sostegno rivolte alle fasce di popolazione più esposte a condizioni di precarietà lavorativa, di instabilità, prestando attenzione prioritaria alle persone prive di supporto familiare adeguato, valorizzando e sostenendo il ruolo specifico del sistema della cooperazione sociale di tipo B.

In tali programmi, le azioni di carattere sociale si ricongiungono alle politiche dell'istruzione e del lavoro nel promuovere un sistema locale di protezione della persona. Vanno avviati interventi volti a costruire ambienti di vita che offrano sostegno. Devono essere valorizzate le risorse di partecipazione e di aiuto costituite dall'associazionismo di volontariato e di promozione sociale e dalla cooperazione sociale radicate nelle comunità locali.

Cap. 2.1 alla pagina 41 sostituire la frase:

- azioni di collegamento tra i servizi sociali del territorio e i servizi sociali dell'Istituto Penale Minorile, anche al fine della definizione di più efficaci programmi di reinserimento;

con la seguente:

- azioni di collegamento tra i servizi sociali del territorio e i servizi sociali dell'Amministrazione della Giustizia Minorile, anche al fine della definizione di più efficaci programmi di reinserimento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- interventi educativi e di reinserimento sociale rivolti a minori e giovani-adulti che dovendo scontare residui di pena, siano ammessi a misure alternative alla detenzione in comunità educative;

Cap. 2.1 alla pagina 44 inserire il seguente allinea:

- predisposizione di un programma di interventi per la prevenzione e la presa in carico delle situazioni di rischio relative alle famiglie di bambini ed adolescenti problematici. Tale programma terrà conto delle specificità territoriali e della attuale allocazione delle risorse umane.

Cap. 2.2.5 alla pagina 61 sostituire l'allinea:

- la Regione verifica l'attuale sistema informativo e, sulla base delle criticità, in parte già evidenziate nel presente Piano, ne ridefinisce la struttura; predispone inoltre linee guida per la raccolta delle informazioni e la loro condivisione;

con la seguente:

- la Regione verifica l'attuale sistema informativo e, sulla base delle criticità, in parte già evidenziate nel presente Piano, ne ridefinisce la struttura; predispone inoltre, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Piano, linee guida per la raccolta delle informazioni e la loro condivisione;